

IL SINDACO: f.to Antonio Calogero Bevilacqua	GLI ASSESSORI: FIRMA
SALERNO SEBASTIANO FILIPPO	f.to Sebastiano Filippo Salerno
CORVO LAURA	f.to Laura Corvo
LAPLACA MICHELE	f.to Michele Laplaca

IL SEGRETARIO GENERALE:
f.to Dott. Eugenio Alessi

N. del registro pubblicazioni.
/
Affissa all'albo Pretorio dal 17/11/2015 al 01/12/2015
Pietraperzia, li
Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comune dal 17/11/2015 al 01/12/2015 ai sensi dell'art. 11 della L. R. 44/91. Pubblicata all'albo Pretorio on line dal al
come da certificato di pubblicazione n. del

Pietraperzia, li _____ IL SEGRETARIO GENERALE

E S E C U T I V I T À

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L. R. 3.12.1991, n. 44:

D I C H I A R A

Il Responsabile dell'ufficio

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

X 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo
dall'Organo collegiale (art. 12, 2° comma L. R. 44/91) Per ricevuta di adempimento

2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione
(atti non soggetti a controllo – art. 12 L. R. 44/91) Pietraperzia, li _____

Il Segretario Generale Il Responsabile del Servizio
f.to E. Alessi
Pietraperzia, li 16/11/2015

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Pietraperzia, li _____ Il Responsabile Posizione Organizzativa



COMUNE DI PIETRAPERZIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 87 DEL 16/11/2015

SETTORE

OGGETTO: esame e approvazione maxi struttura del Comune di Pietraperzia –
disposizioni aventi natura giuridica di regolamento degli uffici e servizi.

L'anno duemilaquindici, il giorno SEDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 14,00, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Avv. Antonio Calogero Bevilacqua e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Salerno Sebastiano Filippo	P.		Laplaca Michele	P.	
Corvo Laura	P.				

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Eugenio Alessi

Il Presidente riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione su proposta del Sindaco, che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L. R. 48/91 di recepimento della legge 142/90 e art. 12 L. R. 30/2000.

Il Sindaco

Udita le relazioni dell'Assessore al personale e del Segretario Generale, rispettivamente per gli aspetti connotati da direttive aventi natura di discrezionalità politica e tecnica ai sensi dell'art. 4 dlgs. 165/2001, in merito alla materia della maxi struttura del personale.

Con delibera di G.C. n.39 del 30/05/2012 sono stati istituiti i seguenti settori:

- ufficio di Staff del Segretario Generale: Affari legali e controllo di gestione-coesione sociale e servizi alla persona;
- Settore I affari generali, demografici e polizia municipale - cultura;
- Settore II economico finanziario, tributi e personale;
- Settore III urbanistica e lavori pubblici;

- con deliberazione G.C. n. 53 del 22 luglio 2014 ; erano stati istituiti i seguenti settori:
 - ufficio di Staff del Segretario Generale: supporto giuridico amministrativo, controllo regolarità amministrativa e gestione, affari legali;
 - Settore I affari generali, demografici e polizia municipale;
 - Settore II economico finanziario, tributi e personale;
 - Settore III urbanistica e lavori pubblici;
 - Settore IV servizi sociali, sport, turismo e spettacolo, pubblica istruzione, cultura, alloggi di edilizia residenziale pubblica.

- con deliberazione G.C. n. 66 del 05.09.2014 ove si è deciso di affidare il relativo agli alloggi di edilizia residenziale pubblica al settore tecnico; di affidare gli affari legali all’ufficio staff del Segretario Generale; i settori venivano ridotti ai seguenti quattro:
 - ufficio di Staff del Segretario Generale: supporto giuridico amministrativo, controllo regolarità amministrativa e gestione, affari legali;
 - Settore I affari generali, demografici e polizia municipale, affari legali e contratti;
 - Settore II economico finanziario, tributi e personale;
 - Settore III urbanistica e lavori pubblici, alloggi edilizia residenziale pubblica;
 - Settore IV servizi sociali, sport, turismo e spettacolo, pubblica istruzione, cultura.

Considerato che nel periodo sino all’anno 2014 la struttura organizzativa si è ridotta a quattro settori, con notevole accentramento delle funzioni dirigenziali, facenti capo a sole quattro unità.

Considerato che l’azione del Comune con riferimento alle attività dello sport, della cultura ha subito notevoli innovazioni in merito alla disciplina delle “funzioni fondamentali” del Comune ai sensi dell’art. 19 d.l. 95/2012 convertito nella legge 135/2012.

Considerato che con le modifiche del titolo V della Costituzione è stato introdotto il fondamentale principio della sussidiarietà orizzontale. La stessa si svolge nell’ambito del rapporto tra autorità e libertà e si basa sul presupposto secondo cui alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale provvedono direttamente i privati cittadini (sia come singoli, sia come associati) e i pubblici poteri intervengono in funzione ‘sussidiaria’, di programmazione, di coordinamento ed eventualmente di gestione.

Considerato che la congiuntura economica nazionale e regionale, attuate mediante incisive azioni di contrazione della spesa (spending review) e di contestuale riduzione delle entrate, ha determinato l’obbligo per gli Enti locali di aumentare i tributi locali a carico della cittadinanza nonché l’obbligo di intervenire in modo strutturale sulla spesa.

Gli enti locali possono adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. (art. 16, c. 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111). consolidata.

Considerato che le leggi finanziarie, emanate annualmente dallo Stato, di riduzione della spesa del personale ai sensi del D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014, confermano la necessità di porre in essere una costante riduzione della spesa riferita al personale; pervenendo gradualmente alla sostituzione delle unità collocate in quiescenza, senza limitazioni percentuali di turn over.

Dato atto che l'art. 51 della legge n. 142 del 8 giugno 1990, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 265 del 03.08.1999, e successivamente trasfuso nell'art. 89, comma 5 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, ha esplicitamente abrogato l'art. 2 del DPR n. 347 del 25.06.1983, che individuava quattro tipologie di enti locali in relazione alla appartenenza alle classi dalla I alla IV, determinata dalla dimensione demografica, e ricollegava a ciascun tipo la qualifica apicale del personale, dalla 2^ qualifica dirigenziale alla 7^ qualifica funzionale (la VI in via residuale).

Richiamato l'art. 89 tuel 267/2000 che dispone:

Articolo 89 fonti

1. Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.
2. La potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nelle seguenti materie:
 - a) responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento delle procedure amministrative;
 - b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
 - c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
 - d) procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;
 - e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva;
 - f) garanzia della libertà di insegnamento ed autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca;
 - g) disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici.
3. I regolamenti di cui al comma 1, nella definizione delle procedure per le assunzioni, fanno riferimento ai principi fissati dall'articolo 36 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.
5. Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dismessi e strutturalmente deficitari.
6. Nell'ambito delle leggi, nonché dei regolamenti di cui al comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dai soggetti preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro.

Dato atto che la vigente citata normativa, pur lasciando salve le specifiche disposizioni riguardanti gli enti locali dismessi e strutturalmente deficitari, fa rientrare nell'ambito dell'autonomia normativa e organizzativa dell'ente locale la determinazione delle dotazioni organiche, nonché l'organizzazione e gestione del personale, con i soli limiti derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti (da ultimo art. 89, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 cit.).

Dato atto che, ai sensi del V comma dell’art. 89 tuel 267/2000, rientra nella discrezionalità dei singoli enti la scelta di dotarsi di qualifiche dirigenziali o piuttosto di posizioni organizzative, soluzioni entrambe legittime, con gli unici limiti normativi della capacità di bilancio e della funzionalità degli organici rispetto ai compiti ed ai servizi attribuiti all'ente.

Ritenuto, pertanto, di collegare alla dimensione demografica del comune di Pietraperzia la qualifica apicale del personale in possesso della categoria “D” incaricato della titolarità di posizione organizzativa.

propone
alla
Giunta Comunale

- 1) di approvare, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 10/1991, le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) di approvare la struttura dei nuovi seguenti settori dell’Ente meglio specificate nell’allegato “A” facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 3) di dare mandato all’Ufficio del Personale di informare le O.O.S.S., all’albo pretorio on line e alla pubblicazione del presente atto nella sezione Trasparenza del sito internet del Comune.
- 4) di abrogare ogni norma regolamentare in contrasto con la presente deliberazione avente carattere di norma di regolamento degli uffici e dei servizi;
- 5) di dichiarare il presente atto, con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Allegati per l'esame		Allegati per parte integrante
1) _____		1)_ _____
2) _____		2)_____
3) _____		3)_____
L’Istruttore del procedimento amministrativo		

Servizio	SETTORE	Posizione Organizzativa “D”
Ai sensi e per gli effetti della L .R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L. R. 30/2000 si esprime parere . . favorevole trattandosi di atto di discrezionalità politica. In ordine alla regolarità tecnica.		
Addì 16/11/2015		
Il Resp. del Servizio		II RESPONSABILE DEL I SETTORE IL SEGRETARIO GENERALE. f.to Eugenio Alessi

Servizio FINANZIARIO Pos. Organizzativa “D”	
Ai sensi e per gli effetti della L .R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L. R. 30/2000 Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile. L’importo della spesa di € Va imputata al cap.	
Addì	
VistoIl Sindaco Avv. A.C.Bevilacqua	Il Responsabile del Settore Ragioneria f.to G.Marino
LA GIUNTA COMUNALE	
VISTA la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri favorevoli previsti dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;	
RITENUTO dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;	
CON VOTAZIONE unanime favorevole espressa palesemente:	
D E L I B E R A	
DI APPROVARE la proposta di deliberazione su estesa.	
LA GIUNTA COMUNALE	
Altresì, stante l'urgenza	
D E L I B E R A	
DI DICHIARARE, il presente atto con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.	
Il Segretario Generale	
f.to E.Alessi	